

Verbale della seduta di g.24 ottobre n.1038

Il giorno ventiquattro del mese di ottobre dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.136 del 27 settembre 2016. Alle ore 9,00 il Consigliere Di Pisa assume la presidenza della seduta ed invita il segretario a procedere all'appello dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,00 il Presidente Caracausi, vista la presenza dei Consiglieri Di Psa, Pizzuto e Sala apre la seduta. Sono presenti l'Architetto Di Bartolomeo e l'Architetto De Marines, rispettivamente capo area e funzionario del settore Area della Pianificazione Urbana e Territoriale.

Il Presidente Caracausi, nel ringraziarli per la loro presenza, spiega che l'invito della Commissione è dovuto alla necessità di avere opportuni chiarimenti sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Prusst di Palermo- Approvazione degli interventi in variante urbanistica proposto dalla società Angala S.r.l. - "6.09 - Struttura alberghiera in Piazza Vittorio Veneto con annesso parcheggio interrato" - 6.09a- Realizzazione di area pubblica V3 lungo la Via Piedilegno, sistemazione della sede stradale di Via Piedilegno e di Via Valguarnera"- Riapposizione di vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate all'intervento" sulla quale è chiamata ad esprimere il parere di competenza. L'Arch. Di Bartolomeo evidenzia che questa proposta di deliberazione fa capo al Prusst, promozione di programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio, che ha avuto avvio con il decreto ministeriale del 1998, in base al quale la Amministrazione Comunale con due avvisi del 1999 ha provveduto ad emanare bandi con l'obiettivo di realizzare attrezzature pubbliche o ad uso pubblico, di potenziare la struttura produttiva e turistico alberghiera, di recuperare il patrimonio edilizio esistente ad uso residenziale e per le attività artigianali, industriali, ricettive e ricreative, invitando quanti interessati, anche privati, a presentare gli opportuni progetti che sarebbero stati sottoposti ad un esame per verificare se erano coerenti con gli obiettivi prefissati. Difatti sono nati quarantasette progetti, sottoposti in unico blocco all'esame del Consiglio Comunale, per i quali di volta in volta si sarebbe provveduto a predisporre ogni singola proposta di deliberazione relativa ad un determinato progetto. L'allora società "Nuovi Orizzonti s.r.l., presentò istanza di partecipazione al Prusst di Palermo proponendo la realizzazione di una struttura alberghiera in Via Piedilegno, angolo con Via Valguarnera con veduta su Piazza Vittorio Veneto, con annesso parcheggio sotterraneo e con la riqualificazione dell'area antistante con la nascita di ampi spazi a verde, quest'ultimi sarebbero stati dati all'Amministrazione Comunale. Nei vari anni si sono succeduti nel settore urbanistica diversi dirigenti che, insistendo su questo progetto e quindi riproponendo questa proposta di deliberazione, hanno fatto un lavoro che, a suo parere, si può definire "schizofrenico". Oggi questa proposta di deliberazione, che risale al 2008, presentata per ben quattro volte al Consiglio Comunale, rinviata, agli uffici su determinazione dello stesso Consiglio Comunale per essere modificata ed adeguata alle sue richieste, non sarebbe dovuta mai arrivare al vaglio del Consiglio Comunale perché il progetto, a suo parere, è improponibile perché prevede e chiede la realizzazione di una struttura alberghiera che non è in linea con gli altri edifici della zona ed avrà un impatto ambientale disastroso. Il Consiglio Comunale è sovrano e negli anni non si è tenuto conto del suo giudizio e delle sue richieste. Il parere contrario al progetto deve essere visto a favore della comunità e non soltanto contro i proponenti.

Si dà atto che alle ore 10,20 ed alle ore 10,25 sono entrati rispettivamente i Consiglieri Anello e Vinci

L'Arch. De Marines ricorda che allora fu richiesto alla società di adeguarsi, secondo le richieste del Consiglio Comunale, al codice della strada e se non lo avesse fatto il progetto avrebbe avuto parere contrario. La società, rispondendo che non era per lei conveniente apportare queste modifiche, ha insistito con il progetto ed ha incaricato nel 2010 l'Avvocato Pitruzzella di difenderla e difatti è stata richiesta una soluzione definitiva o l'approvazione o la bocciatura del progetto. Gli uffici hanno insistito e l'Ing. Trovato, dirigente del servizio, ha ritenuto opportuno riproporla all'esame del Consiglio Comunale ed è rimasta sino al termine della legislatura del 2012.

Il Cons. Anello dice che oggi il nuovo Consiglio Comunale deve prendere atto di questa proposta di deliberazione che negli anni non ha avuto un iter facile. Chiede qual è il parere degli uffici che oggi l'hanno riproposta e delle Commissioni Consiliari competenti.

L'Arch. Di Bartolomeo risponde che la 6^a Commissione Consiliare, ancora non si espressa e difatti si avrà un incontro domani 25 ottobre. Gli uffici, in passato hanno dato sempre parere positivo al progetto che, ricorda risale al 1999, e non è mai cambiato. Oggi se vengono accettate le richieste del Consiglio Comunale e quindi se il progetto verrà modificato dalla società a seconda di queste richieste, si vedrà, suo malgrado, a dare il parere positivo, anche se, a suo parere, questa struttura sarà un'offesa all'ambiente ed al decoro urbano, ed avrà un impatto negativo soprattutto per la qualità architettonica. Vengono mostrate, tramite la cartografia, le richieste del normale allineamento ai palazzi già esistenti. Evidenzia che anche l'Assessore Gini è contrario a questo progetto. A suo parere l'intervento dell'Avvocato Pitruzzella è soltanto per fini speculativi. Può accadere che la società Angala, avuto il parere positivo al progetto e visto che il terreno è di sua proprietà, può vendere il tutto.

Il Cons. Sala ricorda che la Federalberghi aveva detto che non si sarebbero dovuto costruire altre strutture alberghiere.

Il Presidente Caracausi chiede se i proprietari degli altri palazzi o eventuali enti interessati hanno dato il loro parere o se hanno posto delle condizioni.

L'Arch. De Marines risponde che il progetto è stato sollecitato, che non c'è stata alcuna lamentela ed anche l'Enel ha dato il proprio assenso. Precisa che il progetto originario prevedeva la chiusura della Via Piedilegno, di cui una parte veniva sistemata a verde. Evidenzia che anche la particella, dove si realizzerà un parcheggio sotterraneo è di proprietà della società Angala. L'area sistemata a verde verrà data al Comune che ne curerà la manutenzione.

Il Cons. Sala chiede qualora si dovesse avere danni alla struttura, causati da questa area a verde, chi li riparerà? L'Amministrazione Comunale?

L'Arch. De Marines risponde che in fase di convenzione si deciderà e si sottoscriverà tutto.

Il Cons. Sala ritiene che se, il progetto verrà approvato si possano porre dei vincoli, anche per evitare eventuali speculazioni, affinché l'opera venga realizzata dalla società proponente e presentatrice del progetto. Se si dovesse dare parere contrario ritiene che si potrebbe essere citati per eventuali danni arrecati alla società per il ritardo della risposta al progetto.

L'Arch. Di Bartolomeo ritiene che il vero problema nasca dal fatto che la società non vuole allineare la struttura ai margini della strada e quindi in linea con gli altri edifici, perché questo le comporterebbe spese.

Il Cons. Sala, visto quanto evidenziato oggi, ritiene che il parere su questo progetto debba essere rinviato.

Il Cons. Vinci chiede se il problema nasca, soltanto, dal fatto che la società non vuole allineare la struttura ai margini della strada e se lo spazio lo consente.

L'Arch. Di Bartolomeo risponde che il contendere è la mancanza dello spazio, perché la società ritiene che, qualora dovesse rispettare questa richiesta dell'allineamento, perderebbe la realizzazione di alcune camere. Ma, a suo parere, il problema non sussiste perché i metri persi verrebbero recuperati in altezza.

Il Cons. Anello chiede chi sono nello specifico i proprietari dell'area e quali sono i reali motivi per cui l'Architetto Di Bartolomeo si ostina a dire che non darà mai il suo parere positivo.

L'Arch. De Marines risponde che la società Angala è proprietaria di un area di seicentosessanta metri quadri e su questa vorrebbe edificare la struttura alberghiera con sei piani fuori terra, per quaranta camere, e due piani sottoterra adibiti a parcheggio, più un'area a verde.

L'Arch. Di Bartolomeo tiene a precisare che non ha nulla di personale, difatti se la società si fosse adeguata alle richieste del Consiglio Comunale, avrebbe già dato parere positivo al progetto.

L'incontro termina alle ore 11,00

I lavori della Commissione proseguono con l'incontro con le Associazioni di categoria per discutere sulla tematica relativa alle z.t.l. e difatti sono presenti il Sig. Felice, Liberimpresa Palermo, i Sigg. Spallina e Daniela Cocco, della Confcommercio, ed il Sig. Pucceri, Casartigiani.

Il Presidente Caracausi dice che la Commissione, dopo avere ascoltato gli Assessori Marano e Catania, sulla tematica relativa alle z.t.l., ha ritenuto opportuno, vista la manifestazione che i commercianti hanno indetto per domani 25 ottobre per protestare contro questo provvedimento, riincontrare le Associazioni di categoria per sapere se nel frattempo hanno concordato di dare suggerimenti per rendere migliore questo provvedimento. Comunica che il Sindaco, fermo restando che questo provvedimento delle z.t.l. non si toccherà, si è mostrato disponibile ad eventuali accorgimenti per rivedere il loro impatto sul tessuto commerciale della città.

Il Sig. Felice non comprende il motivo di questo incontro al quale partecipa soltanto per rispetto alla Commissione con la quale ha sempre avuto un ottimo rapporto lavorativo.

Il Cons. Anello ritiene che questo incontro sia necessario ed utile per sapere le vere intenzioni e proposte delle Associazioni soprattutto per il fatto che gli Assessori Marano e Catania hanno detto che sono necessarie alcune verifiche su questo provvedimento delle z.t.l. e difatti hanno preso un mese di tempo per avere contezza dell'impatto, a qualsiasi titolo, che hanno sulla città.

La Sig.ra Cocco ritiene che, visto che è stato ribadito che il provvedimento sulle z.t.l. non si tocca, sia inutile proporre una sospensiva momentanea. Questo provvedimento è stato predisposto senza che si stia fatta una vera mappatura delle strade che circondano il perimetro delle z.t.l.. Non è stata data l'adeguata informazione e difatti cittadini, commercianti anche le stesse forze dell'ordine e soprattutto la Polizia Municipale sono

spiazzati e non sanno cosa fare. Non si è tenuto conto della attuale situazione della città invasa da diversi cantieri che provocano intralcio alla circolazione stradale. Come Concommercio hanno proposto di consentire l'utilizzo del parcheggio in Via Castellana, ma non è stato recepito. Sarebbe stato positivo se si fosse fatto uno studio in modo da predisporre un piano per consentire alla gente di venire nel centro storico che, commercialmente, è morto. La Via Francesco Crispi ed il Viale Regione Siciliana, uniche vie d'accesso e d'uscita dalla città, sono congestionate e difatti la gente non vuole più scendere in centro città e preferisce le attività commerciali della periferia, si riferisce ai grandi centri commerciali. Propongono il doppio senso di marcia in Via Roma.

Il Sig. Spallina conferma che ha avuto modo di constatare che i soggetti preposti ai controlli non sono informati su dove e come si può circolare. A suo parere tutto si è basato sull'improvvisazione, non si sono prese in considerazione alcune motivazioni valide. Ritiene che si debba rivedere la posizione sui parcheggi autorizzati, via Spinuzza, Via Castellana per i quali si può prevedere un prolungamento dell'orario, chiusura alle 20,00 anziché alle 19,00.

Il Sig. Felice ritiene di non fare alcuna proposta sulle z.t.l., soltanto si appella al ruolo dei Consiglieri Comunali e richiama l'art.58 dello Statuto Comunale, in base al quale un quinto dei Consiglieri Comunali può chiedere al Presidente del Consiglio Comunale di indire una seduta per discutere su questo provvedimento e soprattutto sul fatto che quanto votato dal Consiglio Comunale, si riferisce al Pgtu, che si può definire un atto propedeutico alle ztl., non sia stato rispettato come si evince dallo stesso provvedimento delle z.t.l. Procedo alla lettura di alcuni punti del provvedimento delle ztl che dimostrano chiaramente come il Pgtu non sia rispettato e di conseguenza rendono le z.t. non accessibili. Non riesce a capire del perché alcuni Consiglieri non si rendano conto di quanto sta accadendo e non hanno la capacità di reagire contro un provvedimento, che a detta di tutti, sta uccidendo ancora di più il tessuto commerciale della città. Riprende quanto detto dalla Signora Cocco sugli importanti assi viari, quali Via Francesco Crispi e Viale Regione Siciliana, che ad ogni ora sono intasatissimi e costringono la gente a demordere dal venire in città. Se si ha l'obiettivo di desertificare il centro storico questa Amministrazione ci sta riuscendo. Il problema principale per il commercio è la inaccessibilità ad alcuni punti all'interno del centro storico. Concorda con il doppio senso di marcia in Via Roma e sull'utilizzo di alcuni parcheggi, quali Via Spinuzza e Via Castellana, che devono essere resi raggiungibili. Precisa che non è contro le z.t.l. ma ritiene che alcune cose debbano essere riviste.

Il Sig. Pucceri ritiene che questa Amministrazione non si sia resa conto che molte zone sono desertificate perché la gente preferisce andare in altre zone periferiche facilmente raggiungibili. Le z.t.l. possono essere viste positivamente se rispettano quanto prescritto dal Pgtu, approvato già da due anni dal Consiglio Comunale. Sui parcheggi autorizzati si deve fare un discorso per raggiungerli e richiama i tre che sono dietro il Conservatorio.

Il Cons. Anello concorda con il Signor Felice e precisa che già da parecchio tempo è stato richiesto all'Assessore Catania di rivedere il Pgtu che risale a due anni fa.

Il Presidente Caracausi ribadisce che l'intendimento della Commissione è, con questo incontro, quello di ascoltare i motivi per i quali non si accetta questo provvedimento

delle z.t.l. eventuali suggerimenti e modifiche ad integrazione delle stesse che, si sa, non saranno revocate.

Il Cons. Felice riprende quanto detto prima ed auspica che ci sia un intervento politico, per questo richiama l'art.58 dello statuto, perché la situazione è insostenibile non soltanto per le z.t.l. ma per tutta la città. Deve essere chiesto con forza di rivedere il Pgtu, di cui la z.t.l. è figlia. Si sa che la città è invasa dai cantieri, perché non sono stati considerati? Ritiene che i tempi tecnici prefissati dall'Assessore Catania per i controlli vadano per le lunghe e quindi in un prossimo futuro non cambierà nulla, anzi si va a peggiorare. Perché non si pensa di affidare alcuni parcheggi all'Amat? Comunica che come Associazione presenterà un documento con il quale chiede di revocare il punto 5 del provvedimento delle z.t.l.

Il Cons. Di Pisa ritiene che sui parcheggi qualcosa si è rivisto e richiama quanto fatto per il parcheggio al Foro Umberto sulla Via Crispi. Concorde che il provvedimento delle z.t.l. debba essere rivisto alla luce del Pgtu e ritiene che la manifestazione di protesta indetta per domani 25 ottobre sia alquanto pretestuosa e provocatoria.

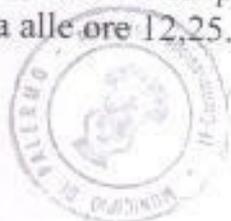
Il Cons. Anello ritiene che alla base di tutto ci sia un vizio di forma nella procedura, perché non sono state rispettate alcune linee guida date dal Pgtu.

Il Presidente Caracausi, nel ritenere che possa esserci un altro incontro, chiude l'incontro ed i lavori della seduta alle ore 12,25.

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi